

Norvegia: le prime autostrade per le bici.

In Europa esistono grandi esempi di ecosostenibilità, e soprattutto di eco-mobilità. L'Olanda ne fa parte con un grandissimo numero di biciclette marcianti e km di piste ciclabili. Ma il governo Norvegese, che punta entro il 2050 a divenire un Paese a emissioni zero, ha preso la cosa molto seriamente. Ha infatti in programma di stanziare 8 miliardi di corone norvegesi (poco meno di 847 milioni di euro) nella costruzione di 10 autostrade a due corsie dedicate esclusivamente alle biciclette, e distribuite per tutto il Paese, dalle città alle aree extraurbane.



Certo, il clima e la morfologia non aiutano, e questo spiegherebbe la non popolarità in merito alle due ruote.

Questo invito a pedalare dovrebbe avere come risultato la crescita degli spostamenti in bicicletta tra il 10 e il 20% e quindi diminuire considerevolmente le emissioni di gas serra dovuti ai trasporti.

Inoltre il governo sta progressivamente aumentando le tasse

sui veicoli, con l'obiettivo, in circa 14 anni, di fermare la crescita nell'impiego di autovetture.

Per concludere, la costruzione di ponti tra i fiordi è ultimo dei provvedimenti che dovrebbero diminuire ulteriormente l'uso di combustibili fossili, diminuendo drasticamente anche gli spostamenti via mare.



Certo non mancano i movimenti contrari che sostengono: “siamo già troppo impegnati a liberare le nostre auto dalla neve”.